



Determina

0 0 1 / 2 0 2 3

DETERMINA A CONTRATTARE
IL DIRETTORE DEL CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA
SU MANAGEMENT E INNOVAZIONE IN SANITÀ

OGGETTO: Determina per l'affidamento diretto di fornitura di materiale informatico, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto legge n. 76 del 16.07.2020, convertito con la Legge 120/2020, come modificato dal Decreto legge 77/2021, convertito con legge 108/2021 e s.m.i., mediante Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), per un importo contrattuale pari a € 13.650,93 (IVA esclusa), LOTTO 1 – CIG: 99261928C3, LOTTO 2 – CIG: 9926333D1D, CUP: I43C21000230006 (Progetto IRIS - INNOVATIVE RESEARCH INFRASTRUCTURE ON APPLIED SUPERCONDUCTIVITY, AREA ESFRI PHYSICAL SCIENCES AND ENGINEERING, codice identificativo IR0000003, PNRR per la Missione 4, Componente 2, Avviso 3264/2021)

IL DIRETTORE

- VISTO** il vigente Statuto di Ateneo, ed in particolare l'art.29, co.13, lett. e), "Dipartimenti";
- VISTO** il vigente *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*, emanato con D.R. n. 2041 del 20.06.2016 ed in particolare l'art.55 "Principi generali", co. 2, e l'art.56 "Riparto di competenze in caso di procedure ordinarie di affidamento", co. 2 e 3;
- VISTO** il *Regolamento Interno di Organizzazione e Funzionamento del Centro Interdipartimentale di Ricerca in Management Sanitario e Innovazione in Sanità (CIRMIS)*, emanato con D.R. n.1455 del 04.06.2021;
- VISTO** il Decreto del MUR di Concessione del finanziamento DD n. 124 del 21/06/2022 con il quale il progetto è stato ammesso alle agevolazioni a valere sull'avviso n. 3264 del 28/12/2021 (PNRR per la Missione 4, Componente 2) ed il Disciplinare di concessione del finanziamento e l'atto di obbligo connesso all'accettazione del finanziamento;
- VISTA** la Legge n. 241/1990 e s.m.i., ed in particolare gli artt. 5 "Responsabile del procedimento" e 6 "Compiti del responsabile del procedimento";
- VISTO** il D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;
- VISTO** il D. L. 76 del 16/07/2020, convertito con la legge 120/2020, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", come modificato dal Decreto Legge 77/2021, convertito con legge 108/2021 e s.m.i.;
- VISTO** in particolare, l'articolo 1 comma 2 lettera a) del citato Decreto Legge 76 del 16.07.2020 convertito con la L. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del DL 77/2021, convertito

con L. 108 del 29/7/2021, il quale prevede che, fermo restando quanto previsto dagli art. 37 e 38 del Dlgs 50/2016, “... le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di [...], servizi e forniture (...) di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del Dlgs. 50/2016, secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto (...) per servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro.....In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione”;

VISTI

l'articolo 1 comma 3) del DL. 76 del 16/7/2020, convertito con la L. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del DL 77/2021, convertito con L. 108 del 29/7/2021 (ai sensi del quale “gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016”) e l'art. 32, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 50/2016 e s.m.i. (ai sensi del quale “prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”. Nella procedura di cui all'art. l'art. 32, comma 2, lett. a) “la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesto”;

VISTE

le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno, tra l'altro, previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza», e recanti ancora «In caso di affidamento diretto, è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93, comma 1, del Codice dei contratti pubblici. ...»;

VISTA

La delibera ANAC n.140/2019 recante «... CONSIDERATO che l'articolo 103, comma 11, del Codice dei contratti pubblici nel definire i casi in cui la stazione appaltante può non richiedere la garanzia definitiva non fa riferimento ad una soglia di importo ma a tipologie specifiche di appalti, tra cui, in primis, quella degli appalti di cui all'articolo 36, 2 comma 2, lettera a) del Codice dei contratti pubblici, ossia degli «affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro» affidati «mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici», per i quali è, quindi, richiesta la doppia condizione di importo inferiore a 40.000 euro»;

VISTO

l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che le istituzioni universitarie – tra gli altri - sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni stipulate da Consip S.p.A., previste dall'art. 26 della legge 488/2000 e s.m.i., salvo che per gli acquisti di beni e servizi funzionalmente legati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione,

ai sensi dell'articolo 4 della legge 126 del 29 ottobre 2019;

VISTA

la Legge n. 208/2015 che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione), salvo che per gli acquisti di beni e servizi funzionalmente legati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione, ai sensi dell'articolo 4 della legge 126 del 29 ottobre 2019, per i quali il ricorso a tali strumenti resta una facoltà dell'Amministrazione;

CONSIDERATO

che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto, che sul MePA si può acquistare mediante Ordine Diretto di Acquisto (OdA);

VISTA

La RDA n. 2 del 24/03/2023 e il VINCOLO n.4370;

DATO ATTO

pertanto, della necessità di affidare i beni *funzionalmente legati all'attività di ricerca* aventi le seguenti caratteristiche:

LOTTO 1:

1. *N° 8 Laptop per attività di ricerca ordinarie, con le seguenti caratteristiche tecniche/valori minimi:*

<i>Caratteristiche tecniche</i>	<i>Valori minimi</i>
<i>Processore (es. i7-8700)</i>	<i>i7-12700H</i>
<i>Memoria RAM (es. 16 GB DDR3)</i>	<i>16 GB</i>
<i>Tipologia Hard Disk (es. SSD, SSD PCIe, HD)</i>	<i>SSD</i>
<i>Capacità Hard Disk (es. 500 GB, 1TB)</i>	<i>512 GB</i>
<i>Scheda Video (es. integrata, NVIDIA, AMD)</i>	<i>nVIDIA GeForce RTX3050</i>
<i>Memoria RAM per scheda video (es. 4 GB DDR3)</i>	<i>4 GB DDR6</i>
<i>Uscite video (es. HDMI, VGA, Display Port, DVI)</i>	<i>HDMI</i>
<i>Connettività senza fili (es. Bluetooth, Wi-Fi)</i>	<i>Wi-Fi 802.11ax, Bluetooth 5</i>
<i>Sistema Operativo (es. Windows 10, Mac, Linux)</i>	<i>Windows 11 Home</i>
<i>Display</i>	<i>15.6 pollici, Full HD (1920 x 1080)</i>

LOTTO 2:

2. *N° 3 Laptop per attività di elaborazione dati, con le seguenti caratteristiche tecniche/valori minimi:*

<i>Processore (es. i7-8700)</i>	<i>i7-11800H</i>
<i>Memoria RAM (es. 16 GB DDR3)</i>	<i>16 GB DDR5</i>
<i>Tipologia Hard Disk (es. SSD, SSD PCIe, HD)</i>	<i>SSD PCIe</i>
<i>Capacità Hard Disk (es. 500 GB, 1TB)</i>	<i>1000 GB</i>
<i>Scheda Video (es. integrata, NVIDIA, AMD)</i>	<i>nVIDIA GeForce RTX3070</i>
<i>Memoria RAM per scheda video (es. 4 GB DDR3)</i>	<i>6 GB DDR6</i>
<i>Uscite video (es. HDMI, VGA, Display Port, DVI)</i>	<i>HDMI, Display Port</i>
<i>Connettività senza fili (es. Bluetooth, Wi-Fi)</i>	<i>Wi-Fi 802.11ax, Bluetooth 5</i>
<i>Sistema Operativo (es. Windows 10, Mac, Linux)</i>	<i>Windows 10 Home</i>
<i>Display</i>	<i>Full HD (1920 x 1080)</i>
<i>Opzione USB</i>	<i>Porta Thunderbolt 4, porte USB 3.2</i>

Per le seguenti motivazioni:

LOTTO 1: Per questo primo insieme si è puntato ad identificare dei calcolatori con prestazioni relativamente elevata per una fascia di prezzo medio-bassa. Si mira infatti a soddisfare le esigenze ordinarie di un personale composto da RTDA, dottorandi, tecnici, tecnologi, tesisti, e visiting scientists del laboratorio, il che ne giustifica anche la numerosità. Entrando nello specifico dei requisiti, la scelta dei requisiti minimi per processore, scheda video, memorie RAM e tipo di hard disk è stata guidata dall'esigenza di utilizzare software come Matlab o LabVIEW per interfacciarsi con strumentazione di misura e compiere semplici operazioni di acquisizione, elaborazione e visualizzazione dei dati. Inoltre, la capacità di storage, il tipo di connettività wireless, le uscite video ed il sistema operativo sono stati scelti sia per garantire alta compatibilità con le moderne tecnologie elettroniche che per posticipare l'obsolescenza dei calcolatori di cui si richiede l'acquisto. Il progetto approvato richiede infatti che l'infrastruttura si sostenga oltre i termini del progetto stesso. Infine, sono da sottolineare le specifiche legate alla risoluzione del display e la capacità richiesta per la batteria: entrambe puntano infatti a consentire un utilizzo prolungato del calcolatore riducendo l'affaticamento della vista per il suo utilizzatore e minimizzando la necessità di essere vincolati ad una presa elettrica per la ricarica del dispositivo. L'esigenza di una disconnessione dalla rete elettrica è inoltre motivata dal voler ridurre le interferenze elettriche durante le misurazioni di grandezze elettroniche "piccole";

LOTTO 2: Stanti le esigenze generali già descritte sopra, si prevede anche la necessità di simulare i sistemi di misura ad oggetto del progetto e di elaborare i dati acquisiti anche con tecniche più avanzate e computazionalmente onerose, che comprendano ad esempio il machine learning. Per questi motivi, un secondo insieme (di numerosità più esigua) di calcolatori richiede maggiore velocità del processore, maggiore memoria RAM e di storage, e una scheda video con GPU più performante. Si prevede inoltre l'utilizzo di strumenti con interfacce più veloci, per cui sono state incluse una display port ed un USB thunderbolt 4. Infine, il maggiore refresh rate dello schermo consentirà di poter meglio visualizzare i risultati di simulazioni ed elaborazioni. E' bene anche sottolineare che, come evidente dalle specifiche, si conferma la necessità di una batteria di ampia durata e di caratteristiche devolute al comfort dell'utilizzatore.

- CONSIDERATO** che l'affidamento in oggetto è finalizzato a soddisfare due tipi di esigenze: (i) svolgere le quotidiane ed ordinarie attività di ricerca; (ii) modellare sistemi ed elaborare i dati acquisiti. Per entrambe le esigenze si è scelto di dotarsi di calcolatori elettronici portatili a seguito dell'aver considerato la dinamicità delle attività di ricerca previste dal progetto;
- VERIFICATO** a cura del Responsabile del Procedimento, che la fornitura è presente sul ME.PA;
- TENUTO CONTO** del fatto che il predetto Responsabile del procedimento ha proposto di procedere all'acquisizione in discorso mediante Ordine diretto sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);
- CONSIDERATO** di prevedere una durata contrattuale pari a 12 mesi;
- CONSIDERATO** che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante consultazione di elenchi e cataloghi disponibili sul portale Consip Acquistinretepa, le forniture maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Amministrazione sono risultati esseri quelle dell'operatore ADPARTNERS SRL con sede legale in via Altea 12, CAP 30015, CHIOGGIA (VE); con sede operativa in via Marco Polo 69/4, CAP 30015, CHIOGGIA (VE), - P.IVA / CF 03340710270;

- CONSIDERATO** che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo complessivo pari a € 13.648,30 € (TREDICIMILASEICENTOQUARANTOTTO/30) + IVA, rispondono ai fabbisogni dell'Amministrazione per i motivi sopra riportati;
- TENUTO CONTO** del fatto che il suddetto operatore non costituisce l'affidatario uscente;
- TENUTO CONTO** del fatto che l'Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida ANAC n. 4:
- espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di moralità in capo all'operatore economico selezionato: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80, commi 1, 4 e 5, lettera b) del D.Lgs. 50/2016. Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
 - ha espletato con esito positivo le verifiche circa il DURC in capo all'operatore economico selezionato e in merito alle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività;
 - per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
 - inserirà nel contratto che sarà stipulato specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti:
 - la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
 - *l'applicazione di una penale per il ritardo in misura non inferiore al 10 (DIECI) per cento dell'ammontare netto contrattuale;*
- CONSIDERATO** che, per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;
- VISTA** la documentazione di offerta presentata dall'operatore economico selezionato, nonché il Documento di gara unico europeo (DGUE), con il quale lo stesso ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale, documenti tutti allegati al presente provvedimento;
- VISTO** l'art. 56 comma 2 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- VISTO** il vigente Piano Integrato di Attività ed Organizzazione di Ateneo 2022 – 2024, per la parte relativa alla pianificazione di Ateneo in materia di Prevenzione della Corruzione ed in particolare le appendici 2.3.C, 2.3.D, 2.3.E;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del DL 76 del 16 luglio 2020, convertito con la legge 120/2020, come modificato dal decreto legge 77/2021, l'affidamento diretto, tramite Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), di forniture aventi ad oggetto "Acquisto beni per le esigenze del Dipartimento CIRMIS – UNINA" all'operatore economico

ADPARTNERS SRL, Sede Legale: via Altea 12, 30015 CHIOGGIA (VE); Sede Operativa: via Marco Polo 69/4 30015 CHIOGGIA (VE) - P.IVA / CF 03340710270, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 16.650,93 IVA inclusa (€ 13.648,30 + IVA) restando inteso che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'esito positivo delle verifiche in ordine alla ricorrenza, in capo all'affidatario, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Dlgs 50/2016 e s.m.i., secondo quanto specificato dalle Linee Guida Anac 4 (aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018) e riportato in premessa;

- di approvare lo schema di lettera commerciale di cui All'Ordine Diretto d'acquisto – ODA generato dalla piattaforma MePA per l'acquisto dei beni in parola;
- di autorizzare l'assunzione del relativo impegno di spesa, da imputare sul capitolo CA.01.10.02.03.01 del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio finanziario 2023;
- di dare mandato all'Unità organizzativa Responsabile del Procedimento di porre in essere tutti gli adempimenti relativi agli obblighi di cui alla vigente normativa in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, connessi all'adozione del presente provvedimento.
- di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi previsti dalla L. 136/10;
- di disporre che in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti generali ex art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e auto dichiarati dall'operatore economico questa Amministrazione provvederà: a) alla risoluzione del contratto ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; b) all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto; c) alla segnalazione all'ANAC, ai sensi dell'art.80, comma 12, del Codice e all'azione per risarcimento danni oltre alla denuncia per falso all'autorità giudiziaria competente;
- di pubblicare la presente determina, ai sensi dell'art.29 del D. Lgs 50/2016, come richiamato dall'art. 1 co. 32 della Legge 190/2012 e dall'art.37, co.1, lett b), D. Lgs 33/2013 e ss.mm.ii., nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Luogo e data

Napoli, 30/06/2023

Il Direttore

F.to digitalmente